



Nido d'infanzia “Il Delfino”

Progetto di esperienze

Titolo

Anche noi come Mirò.....

Data compilazione: Dicembre 2011

Data inizio: Gennaio 2012; data termine: Maggio 2012

Progetto generale (breve descrizione esplicitando le motivazioni della scelta progettuale)

Il procedere dei bambini, nei loro primi tentativi di espressione grafica, appare assai più ricco di ciò che sarà il disegno negli anni successivi. Accanto all'interesse a rappresentare il mondo reale, si evidenziano nei primi segni, tutta una serie di funzioni diversificate, che tenderanno a scomparire quando la motivazione a disegnare le “cose come sono” prevarrà sulle altre.

Il controllo sociale tende a ridurre ad “unum” il disegno infantile. Le prime forme rappresentative dimostrano, invece, che le strategie che il bambino mette in atto sono molteplici. Non c'è bambino che non abbia sperimentato possibili percorsi per esprimersi, molti dei quali avvengono quando egli è molto piccolo. È perciò molto importante che quest'esigenza a produrre effetti inconsueti, a mischiare, a lasciare segni su superfici, a combinare azioni e tracce, possa trovare uno spazio e un riconoscimento.

A noi educatori è assegnato il compito di accogliere, riconoscere e dare spazio a quei segni, che sono l'espressione personale, immediata e creativa del bambino fin da piccolo. Il progetto di quest'anno parte da



queste riflessioni e sarà sostenuto dalle opere di Mirò, testimonianza vivida di un mondo ancora aperto ai mille mondi possibili, quelli che, a volte, la realtà convenzionale degli adulti vorrebbe oscurare.

Ambienti

Atelier del colore e della manipolazione; gli spazi della sezione e il giardino.

Materiali

Un libro contenente le opere di Mirò; materiali preparati dagli educatori per avvicinare i bambini all'arte di Mirò; fogli grandi, piccoli, trasparenti; colori, stoffe, pennelli, spugne, rulli, reti, elementi naturali e materiali da riciclo...

Obiettivi (indicare le competenze di cui si intende favorire lo sviluppo)

- Consentire la scoperta e la conoscenza dei colori e dei materiali utili a esprimere sensazioni ed emozioni in maniera libera e creativa.
- Stimolare la curiosità.
- Fare acquisire la capacità di elaborare e gestire l'imprevisto.
- Sensibilizzare ai diversi linguaggi espressivi.
- Sviluppare capacità creative e costruttive, attraverso la propria fantasia.
- Promuovere una prima esperienza di educazione estetica.

Contesto di esperienza 1

Giocare con le opere di Mirò.

"Ti racconto un quadro".

Contesto di esperienza 2

Bietole, cavolo, carote... per grandi opere d'arte.

Soffi di colore.

Contesto di esperienza 3

Un quadro nella rete.

Contesto di esperienza 4

Cosa posso fare con tappi, rotoli, bottoni, lana...?

Invento un personaggio.



Contesto di esperienza 5

Con le mani e con i piedi e...il colore cammina.

Tavolozza delle emozioni: un colore per ogni emozione.

Contesto di esperienza 6

Labirinto multicolore.

Contesto di esperienza 7

Io come Mirò "ecco le mie opere".

Modalità di verifica

Attraverso l'osservazione potremo rilevare sia le strategie messe in atto da ogni singolo bambino/a che le specifiche competenze acquisite.

Metodologia prevalente sarà quella di stimolare la relazione verbale e non verbale fra i bambini e con l'adulto, attraverso il dialogo e la formulazione di risposte agli stimoli che provengono dai bambini stessi.

Valutazione del progetto (indicare le modalità con cui osservare in particolare i comportamenti e gli stili relazionali dei bambini, tenendo conto anche delle verifiche sulle competenze.)

L'osservazione sarà sistematica e indirizzata a monitorare la pertinenza delle attività proposte in relazione ai comportamenti agiti dai bambini. Le osservazioni saranno trascritte e diverranno strumento ulteriore per la verifica degli apprendimenti.

Strumenti di documentazione

Fotografie, elaborati dei bambini con didascalie rilevate dalle osservazioni, pannelli espositivi.

Eventuali altre indicazioni

Il progetto ed i contesti di esperienza potranno subire variazioni, tenendo conto dei rilanci dei bambini e di situazioni contingenti.